



C. C. NAPOLI
giovedì, 23 gennaio 2020

C. C. NAPOLI
giovedì, 23 gennaio 2020

C. C. NAPOLI

23/01/2020 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 34 *FrancoCarrella* 3
Settebello, Europei stregati Il Montenegro in semifinale

23/01/2020 **Il Roma** Pagina 24 5
Italia ko ai quarti, Settebello eliminato

Pallanuoto: a Budapest

Settebello, Europei stregati Il Montenegro in semifinale

Troppi errori in superiorità Ora Campagna guarda avanti: «Più stimoli verso i Giochi»

FrancoCarrella

MONTENEGRO 10 ITALIA 8 (3-3, 4-3, 2-1, 1-1) montenegro Lazovic, Dr.Brguljan 1, Dj.Radovic 1, M.Petkovic 4, Cuckovic, D.Obradovic, Vidovic, Djurdjic, A.Ivovic 1 rig. , Spaic 1, Draskovic 2, Pjesivac. N.e. Tesanovic. All.: Gojkovic. ITALIA Del Lungo, F.Di Fulvio, S.Luongo 1, Figlioli, A.Fondelli, Velotto, Renzuto 1, Echenique 1, Figari 2, Bodegas 2, Aicardi, Dolce 1. N.e. Nicosia. All.: Campagna. ARBITRI Stavridis (Gre)-Zwart (Ola). NOTE sup. num. Montenegro 8 (5 gol), Italia 15 (3). Al 4'07" S.Luongo sbaglia un rigore (traversa). Una maledizione, gli Europei. L' ultimo oro è un ricordo lontano (Vienna '95), ma non è uno stop che intacca fiducia e rispetto per il Settebello. «Onore al Montenegro, noi abbiamo sbagliato troppo. Nessun dramma, da questa delusione ricaveremo gli stimoli giusti per i Giochi», garantisce il c.t. Sandro Campagna. Tokyo, appunto: la differenza, almeno inconsciamente, la fanno pure le motivazioni, perché gli slavi hanno ancora da conquistare la qualificazione olimpica (a Budapest c' è un pass in palio). «Si è visto che avevano tanta fame», sintetizza il capitano Pietro Figlioli. Come per il Setterosa, così, si ferma nei quarti la corsa dei campioni del mondo, disastrosi in superiorità numerica (3 su 15), disattenti sullo scatenato Petkovic («Eppure avevo detto ai ragazzi che sarebbe stato il pericolo principale», è il rammarico del tecnico) e poco lucidi anche con l' uomo in meno (un buon 5 su 8 per la squadra di Gojkovic). La vera sorpresa della giornata però è confezionata dalla Spagna che ai rigori stende i campioni olimpici della Serbia (a loro volta già a Tokyo, a proposito di fame). Per i montenegrini quattro novità rispetto ai Mondiali dell' anno scorso, chiusi con un deludente nono posto. Da lì è cominciato un altro percorso e la rosa è stata ringiovanita: dopo il ritiro di Mladjan Janovic, il c.t. ha rinunciato a Ukropina, a Murisic e al secondo portiere Kandic, inserendo Vidovic (gioca a Siracusa), Pjesivac e Tesanovic. I nostri rivali (secondi dietro alla Croazia nel girone preliminare, perdendo 11-10 lo scontro diretto), puntano sul pressing alto, controllano duramente Di Fulvio (0 su 7 al tiro) e mettono in acqua una grinta straordinaria. In una gara molto fisica, l' mvp è appunto Petkovic che con la quarta rete personale sigla il primo doppio vantaggio al 22' (9-7). Poi Ivovic su rigore sigla



La Gazzetta dello Sport

C. C. NAPOLI

il +3 in avvio del quarto tempo, e all' Italia manca la lucidità per recuperare. Brillano anche il portiere Lazovic e l' uomo-assist Brguljan. Nel Settebello, bravo Figari. «Oltre agli errori in superiorità, facendo spesso un passaggio di troppo, hanno pesato pure alcuni gol subiti a uomini pari dalla distanza» osserva Campagna. Mentre Aleksandar Ivovic gonfia il petto: «Abbiamo offerto una prova quasi perfetta, quel che ci voleva per battere una grande avversaria». Alla vigilia, attraverso i microfoni di RaiSport, aveva risposto scherzosamente alla sfida lanciata da Di Fulvio, compagno nella Pro Recco: «Dice che con lui perdo a pallanuoto, a cirulla e a scopone scientifico? Si sbaglia: in acqua mi può battere, a carte non ho rivali». Questa volta l' ha spuntata pure in acqua. Quarti: Montenegro-Italia 10-8, Spagna-Serbia 10-9 rig. (6-6), Ungheria-Russia 14-10, Croazia-Grecia 14-11. Semifinali : domani Ungheria-Montenegro e Spagna-Croazia. TEMPO DI LETTURA 2'05"

Il Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO Europei

Italia ko ai quarti, Settebello eliminato

BUDAPEST. Il percorso del Settebello a EuroBudapest 2020 si ferma ai quarti di finale. In semifinale ci va il Montenegro di Gojkovic che vince 10-8. Gli azzurri, campioni del mondo, pagano il 3/16 con l'uomo in più e rimangono ancora una volta fuori dal podio europeo. L'ultima volta che salirono quei gradini fu nel 2014, proprio qui a Budapest, per ricevere la medaglia di bronzo. Una sconfitta che brucia ma che arricchirà comunque una squadra straordinaria, rendendola ancora più forte nel suo percorso verso i Giochi Olimpici di Tokyo 2020, appuntamento clou della stagione,

Lo Sporting Ercolano vola in semifinale

LA PREPARAZIONE Ai via un anno importante per il movimento regionale in vista di Tokyo

L'anno olimpico della pesistica campana

Si svela il "tuttinsieme" torneo interscolastico

